



CODICE ETICO

DELLA COOPERATIVA DI BESSIMO

T0501.7

Rev. 04

del 25.03.16

Allegato 4

Pag. 1 di 17

**APPROVATO CON DELIBERA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20.12.10¹
E SUCCESSIVE MODIFICHE**

INDICE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REVISIONE 3	2
PREMESSA.....	3
LA NOSTRA STORIA	4
LA NOSTRA MISSION	8
DEFINIZIONI	8
Capo I - PRINCIPI GENERALI	9
1.1 Rispetto delle norme vigenti	9
1.2 Programma di formazione continua sul Codice	9
1.3 Trasparenza, imparzialità ed onestà dell'attività dei servizi.....	9
1.4 Doveri di riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy	9
1.5 Tutela del patrimonio aziendale.....	10
1.6 Tutela della persona	10
1.7 Tutela della sicurezza	10
1.8 Tutela dell'ambiente.....	10
Capo II - PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE.....	11
2.1 Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	11
2.2 Diritto di accesso	11
2.3 Rintracciabilità del percorso degli atti aziendali.....	11
2.4 Imparzialità nelle procedure di scelta dei contraenti / fornitori	11
2.5 Trasparenza contabile e finanziaria.....	11
2.6 Controllo interno.....	12
2.7 Rapporto con altri enti e collaborazione con Authorities pubbliche e autorità giudiziaria	12
Capo III - RAPPORTI CON GLI UTENTI	13
3.1 Stile di comportamento.....	13
3.2 Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti	13
3.3 Rapporti con gli organi di informazione	13
3.4 Rapporti con le associazioni portatrici di interessi.....	14
3.5 Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti.....	14
3.6 Ricerca dell'integrazione culturale	14
Capo IV - RISORSE UMANE.....	15
4.1 Ottimizzazione e valorizzazione del personale	15
4.2 Formazione adeguata e continua.....	15

¹ Presidente: Giovanni Zoccatelli - Consiglieri: Maria Grazia Ardesi, Silvio Gaffurini, Gabriella Feraboli, Paolo Pistoni, Stefano Rizzi, Mariella Scarsi, Angelica Tomasone – Collegio Sindacale: Presidente dr. Carlo Murano – Sindaci dr. Fabio Piovaneli, avv. Enrico Zitelli.

4.3 Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione del personale	15
4.4 Corretta gestione dei rapporti gerarchici	15
Capo V - RAPPORTI CON I DESTINATARI.....	16
5.1 Inserimento del rispetto del Codice Etico tra gli obblighi contrattuali dei dipendenti	16
5.2 Doveri specifici dei Responsabili	16
5.3 Divieto di adottare comportamenti tali da pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.....	16
5.4 Rimozione di ogni conflitto di interesse e perseguimento dell'interesse esclusivo della Cooperativa Sociale di Bessimo.....	16
5.5 Divieto di accettare regali.....	16
Capo VI - RAPPORTI CON I TERZI.....	17
6.1 Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico	17
6.2 Rispetto della disciplina vigente in materia di contratti.....	17
6.3 Divieto di elargire regali.....	17
6.4 Divieto di favorire o svantaggiare Terzi	17

MODIFICHE RISPETTO ALLA REVISIONE 3

Nuovo capitolo "La nostra storia"

PREMESSA

La molteplicità di interessi e contesti socio-educativi con cui la Cooperativa Sociale di Bessimo interagisce e le proprie modalità di organizzazione, impongono l'impegno di tutti per assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dipendenti, collaboratori e partner contrattuali.

In quest'ottica, il Codice Etico (*Codice*, ai fini del presente testo) rappresenta il documento ufficiale della Cooperativa Sociale di Bessimo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, che definisce la politica della Cooperativa e contiene la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Cooperativa Sociale di Bessimo nei confronti di tutti i "portatori di interesse". Esso costituisce, pertanto, la fonte primaria ed attuativa dei Regolamenti della Cooperativa. Tutti coloro che operano direttamente o indirettamente, ad ogni livello, nel contesto dell'organizzazione e dei servizi, sono tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nel presente Codice.

La Cooperativa di Bessimo assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della Cooperativa Sociale di Bessimo stessa. In particolare, dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati. A tale fine, la Cooperativa Sociale di Bessimo si impegna, attraverso un'accurata analisi dei rischi, ad individuare le tipologie di reato e le violazioni del Codice Etico che possono verificarsi nell'espletamento delle attività proprie di ciascuna area.

La Cooperativa Sociale di Bessimo opera nel rispetto dei principi espressi nel Codice, si dota degli strumenti più opportuni affinché esso sia adeguatamente diffuso e pienamente applicato ed affida il controllo sull'effettivo e corretto adempimento di tale impegno al Comitato di Valutazione di cui al Capo VII del presente documento.

Al fine di evidenziare come l'erogazione delle prestazioni richieste debba sempre svolgersi in conformità allo spirito ed alla lettera della disciplina etica voluta dalla Cooperativa Sociale di Bessimo, essa si impegna ad allegare il presente Codice alla propria Carta dei Servizi.

L'art.4 comma o dello schema tipo di contratto con le ASL (allegato D contenuto nella DGR Lombardia VIII-8496 del 26-11-08 - Allegato A) impegna inoltre gli enti accreditati *"a dotarsi di un codice etico, dandone atto nella carta dei servizi, la cui violazione contestata per iscritto ed in assenza di giustificazioni ritenute valide, ad insindacabile e motivato giudizio dell'ASL, costituirà causa di risoluzione di diritto del presente contratto"*.

LA NOSTRA STORIA

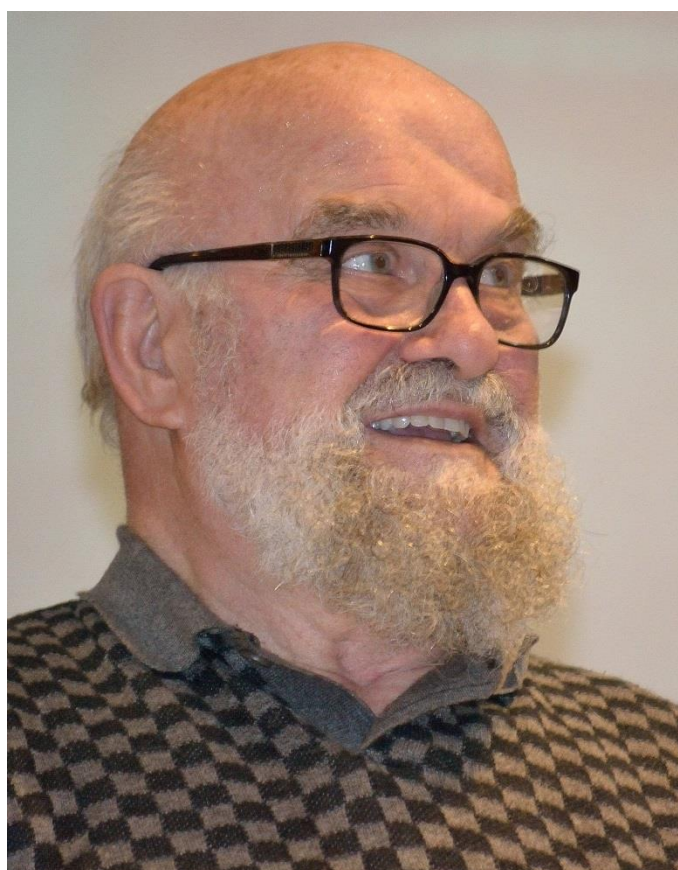
Abbiamo diviso questo racconto in quattro fasi temporali:

- La prima comunità nel 1976
- L'espansione degli anni '80
- Gli anni '90
- Il nuovo millennio

LA PRIMA COMUNITA'

La Cooperativa di Bessimo è una cooperativa sociale che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti.

La prima comunità è stata aperta il 29 agosto 1976 da don Redento Tignonsini, sacerdote bresciano rientrato da sette anni di missione africana, in una casa della parrocchia di **Bessimo di Rogno (BG)**, piccolo comune all'inizio della Valle Camonica da cui la Cooperativa ha preso il nome. La comunità, rivolta inizialmente all'emarginazione giovanile e adulta, si è col tempo indirizzata verso il fenomeno della tossicodipendenza, che prendeva piede in quegli anni nel territorio bresciano.



L'ESPANSIONE DEGLI ANNI '80

Il 13 giugno **1982** veniva aperta la **comunità di Rogno (BG)**, che ha accolto un'utenza maschile per 13 anni. Nel gennaio del 1995 è stata riconvertita in comunità per nuclei familiari. La casa è stata acquistata dalla Cooperativa nel 2005.

Il 1° marzo **1983** veniva aperta a **Concesio (BS)** nella frazione Pieve una piccola comunità rivolta espressamente alla fase di reinserimento sul territorio. Il 4 aprile 1987 questa diveniva poi la **sede amministrativa e dei servizi** della Cooperativa. La casa è stata acquistata dalla Cooperativa nel 1996.

Il 23 ottobre **1983** veniva aperta la **comunità di Manerbio (BS)**, rivolta da allora a un'utenza maschile.

Il 1° gennaio **1984** veniva aperta la **comunità di Gabbioneta Binanuova (CR)**, che ospitava nuclei familiari anche con figli. Il 1° settembre 1989 la comunità è stata riconvertita in centro di prima accoglienza residenziale, per tornare dopo due anni, il 1° settembre 1991, ad ospitare le coppie e i loro bambini. La casa è stata acquistata dalla Cooperativa nel 1995.

Il 10 ottobre **1984** veniva aperta a **Paitone (BS)** la terza comunità rivolta a tossicodipendenti maschi. Il 24 aprile 1995 la comunità veniva riconvertita in struttura femminile, ma dal 1° luglio 1999 tornava ad accogliere ragazzi minorenni e giovani. Il 27 agosto 2007 viene deliberata l'attivazione di un modulo per alcooldipendenti e poliassuntori.

Il 1° luglio **1985** veniva aperta a **Pontevico (BS)** una comunità a rivolta a utenti che avendo terminato il percorso nelle comunità della Cooperativa di Bessimo affrontavano insieme la fase di reinserimento sul territorio. Dopo circa 4 anni, il 26 marzo 1989 la struttura veniva riconvertita in comunità per nuclei familiari anche con figli.

Il 1° agosto **1985** veniva aperta a **Bedizzole (BS)** nella frazione di San Vito una nuova comunità maschile, successivamente chiusa il 31 dicembre 1999 per cedere l'utilizzo della casa alla Cooperativa Progetto Bessimo, una cooperativa di tipo B che da allora si occupa di inserimenti lavorativi a favore anche di utenti che hanno terminato il percorso nelle comunità della Cooperativa di Bessimo.

Il 12 dicembre **1986** veniva aperta su una collina nel comune di **Adro (BS)** una comunità maschile, che il 16 marzo 1992 si specializzava nel lavoro con ragazzi minorenni e giovani. Il 1° giugno 2000 la comunità veniva riconvertita in pronto intervento maschile, mentre dal 1° ottobre 2001 ospita un pronto intervento femminile. Il 9 novembre 2004 è stato attivato un modulo di accoglienza.

Il 1° aprile **1987**, per poter seguire con la dovuta attenzione le vicende penali degli utenti ospitati nelle comunità della Cooperativa di Bessimo, veniva attivato a Concesio un **Ufficio Legale**, in seguito ospitato dalle sedi di Manerbio (1° gennaio 1992), Paitone (15 novembre 1993), Concesio (27 agosto 1997) e **Manerbio** (giugno 1999), dove si trova tuttora.

A seguito del lascito della sig.ra Maria Rosa Bonetti (deceduta nel 1987 senza eredi) alla Cooperativa, il 13 giugno **1987** dopo avere ampiamente ristrutturato l'immobile, viene aperta la comunità di "Bessimo Due" rivolta a un'utenza maschile e femminile in fase di reinserimento, ospitata in appartamenti con ambienti in comune. Questa esperienza termina il 23 marzo 1994, quando gli stessi **appartamenti** saranno destinati alle comunità del territorio per le esperienze esterne e il reinserimento.

Il 10 luglio **1988** veniva aperta a **Sale Marasino (BS)** la seconda comunità femminile, inizialmente rivolta a donne inserite con i propri figli e dal 31 maggio 1993 a donne senza figli. La struttura veniva chiusa il 31 maggio 1999 risultando inadeguata rispetto ai nuovi standard strutturali per le comunità terapeutiche.

Il 1° maggio **1989** veniva aperta a **Capo di Ponte (BS)** una nuova comunità maschile, riconvertita in comunità con pronto intervento il 1° settembre 2005. Il 2 maggio 2006 viene attivato un modulo per alcooldipendenti e poliassuntori.

GLI ANNI '90

Il 15 gennaio **1991** nel comune di **Casto (BS)** veniva aperta in via sperimentale una sede per un pronto intervento femminile, successivamente chiusa il 6 aprile 1992.

Il 20 luglio **1993** veniva aperta a **Cividate Camuno (BS)** una comunità rivolta a donne con figli.

Il 1° ottobre **1994** veniva attivato a **Brescia** in collaborazione con l'ASL il primo servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.

Il 1° marzo **1995** veniva aperto a **Pudiano di Orzinuovi (BS)** una comunità maschile con pronto intervento. Il 6 novembre 2006 viene modificata in comunità maschile di orientamento.

Il 15 ottobre **1996** veniva aperto a **Orzinuovi (BS)** un centro diurno maschile e femminile rivolto a tossicodipendenti del territorio, chiuso dopo due anni il 1° ottobre 1998.

Nel **1997** veniva attivato a **Bergamo** in collaborazione con l'ASL un servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.

Dopo avere acquistato nel 1998 dal Centro Bresciano di Solidarietà la casa "Villa Bina", che aveva ospitato una comunità maschile per tossicodipendenti, il 24 giugno **1999** veniva aperta la comunità femminile di **Gottolengo (BS)**, con il primo nucleo di utenti provenienti dalla comunità di Paitone

Le attività di prevenzione attivate sui diversi progetti hanno portato alla nascita nel **1999** di un **Servizio Prevenzione**, con sedi a Concesio, Manerbio e Bessimo di Darfo, per coprire il territorio della provincia di Brescia.

IL NUOVO MILLENNIO

Il 3 marzo **2000** nel comune di **Malonno (BS)** veniva attivata una rete di appartamenti protetti rivolti a maschi e coppie provenienti dalle comunità della Cooperativa di Bessimo, in esperienza esterna o in reinserimento. In maggio 2006 si decideva la riconversione della struttura a comunità per minori. Nel maggio **2007** viene aperta la comunità educativa, che accoglie minori di età compresa tra 0 e 12 anni, di entrambi i sessi, sottoposti a provvedimenti amministrativi dell'autorità giudiziaria. E' prevista inoltre l'accoglienza temporanea di madri in difficoltà.

Il 1° giugno **2000** veniva attivato a **Cremona** in collaborazione con l'ASL un servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi, con il supporto di un'unità di strada.

Nel maggio **2001** viene attivato il micro asilo nido di **Gabbioneta Binanuova (CR)**, che ospita oltre ai figli degli utenti della vicina comunità, anche i bambini del territorio. In novembre 2006 L'Assemblea Soci ne delibera la chiusura a causa della perdita economica del servizio negli ultimi anni.

Il 16 Giugno **2009** viene attivato il **Servizio di Reinserimento**, che si occupa della parte finale del percorso dei nostri utenti sul territorio, chiuso come servizio autonomo nell'aprile 2014 (le comunità tornavano quindi ad occuparsi del reinserimento dei propri utenti).

Il 1° agosto **2009** viene attivato **l'Addiction Center di Lacchiarella (MI)**, in collaborazione con la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, l'Associazione Saman e l'Associazione Il Gabbiano.

Il 1° marzo **2012** la Cooperativa di Bessimo acquisisce dalla Cooperativa San Giovanni la gestione della comunità terapeutica maschile di **Cremona**, aperta dal 1991.

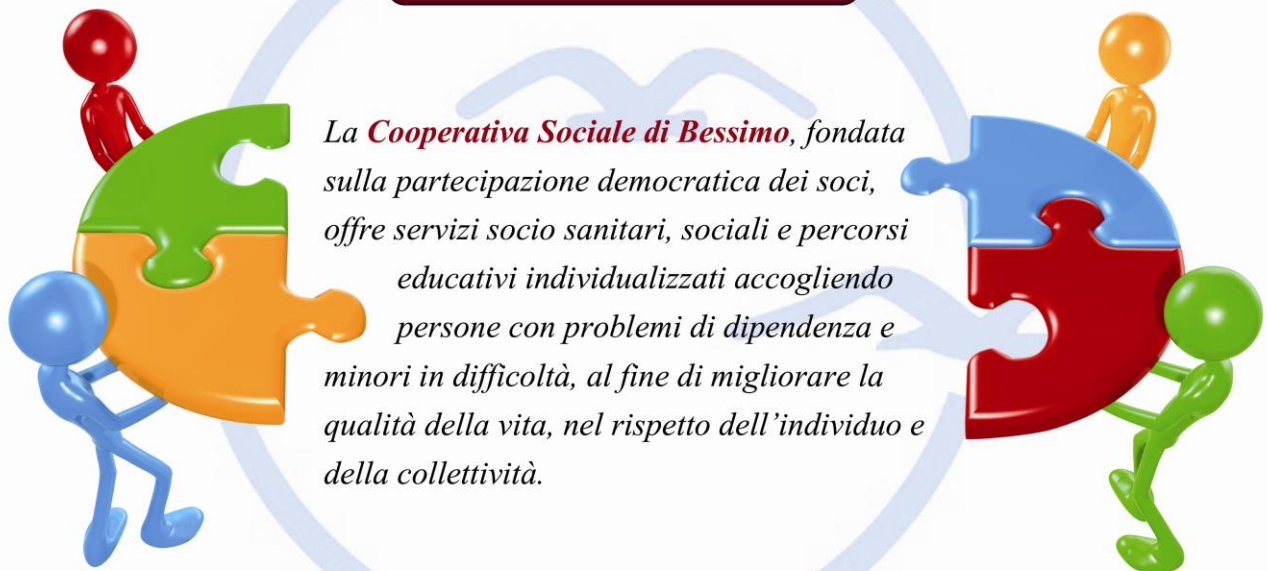
Il 1° marzo **2012** la Cooperativa di Bessimo acquisisce dalla Cooperativa San Giovanni la gestione della comunità terapeutica maschile di **Fara Olivana (BG)**, aperta dal 2002.

Il 1° novembre **2012** gli appartamenti della sede di **Bessimo di Dafo (BS)** vengono destinati all'utenza cronica (maschile e di coppia) fino al 31 dicembre 2015, sperimentando il servizio di Bassa Intensità Assistenziale "Bessimo Due", **accreditato per l'utenza maschile nel Gennaio 2016**.

LA NOSTRA MISSION ²

Cooperativa Sociale di Bessimo

ONLUS



*La **Cooperativa Sociale di Bessimo**, fondata sulla partecipazione democratica dei soci, offre servizi socio sanitari, sociali e percorsi educativi individualizzati accogliendo persone con problemi di dipendenza e minori in difficoltà, al fine di migliorare la qualità della vita, nel rispetto dell'individuo e della collettività.*

DEFINIZIONI

Carta dei Servizi: documento, finalizzato alla comunicazione e promozione verso gli utenti, in cui sono descritti i servizi offerti dalle unità d'offerta della Cooperativa Sociale di Bessimo e le modalità organizzative di erogazione delle prestazioni;

Codice Etico-Comportamentale: sistema di autodisciplina interna;

Attività: insieme dei servizi resi agli utenti e dei procedimenti interni inerenti all'amministrazione;

Destinatari: tutti i dipendenti della Cooperativa Sociale di Bessimo con qualsivoglia qualifica e funzione, nonché i professionisti che, in forma individuale o quali componenti di un'associazione professionale, erogano prestazioni in forma coordinata e continuativa nell'interesse della Cooperativa Sociale di Bessimo;

Terzi: ogni persona, fisica o giuridica, tenuta ad una o più prestazioni in favore della Cooperativa Sociale di Bessimo o che comunque intrattiene rapporti con essa senza essere qualificabile come Destinatario;

Utenti: qualsiasi persona fisica che, rapportandosi con la Cooperativa Sociale di Bessimo, usufruisce delle prestazioni e dei trattamenti socio-sanitari da essa erogati;

Regolamenti aziendali: insieme delle regole e dei protocolli formalizzati (Mansionario, procedure del Sistema Qualità, ecc.) che valgono a disciplinare, in forma vincolante per i Destinatari, le modalità in cui si espletano le varie attività.

² Mission stabilita dai soci della Cooperativa di Bessimo il 13.05.11, in sostituzione della precedente.

Capo I - PRINCIPI GENERALI

1.1 Rispetto delle norme vigenti

La Cooperativa Sociale di Bessimo considera il rispetto della legalità e la condivisione dei valori costitutivi dell'ordinamento democratico un imprescindibile dovere etico, vincolante per ogni cittadino.

I Destinatari e tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurino rapporti con la Cooperativa Sociale di Bessimo sono pertanto tenuti ad agire nel pieno rispetto delle leggi vigenti ed in coerenza con i principi espressi nel presente Codice, in tutti gli ambiti in cui la Cooperativa Sociale di Bessimo opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Cooperativa di Bessimo può giustificare una condotta non conforme a tali principi.

E' preciso impegno della Cooperativa Sociale di Bessimo non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente Codice.

1.2 Programma di formazione continua sul Codice

Allo scopo di assicurare una piena e corretta comprensione delle problematiche del Codice, la Cooperativa Sociale di Bessimo predispone un adeguato programma di formazione continua rivolto ai Destinatari e provvede a divulgarne i contenuti attraverso efficaci canali di comunicazione, affinché vengano recepiti da tutti i portatori di interesse interni ed esterni.

1.3 Trasparenza, imparzialità ed onestà dell'attività dei servizi

L'attività della Cooperativa di Bessimo, in ogni suo ambito, deve essere improntata ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Cooperativa Sociale di Bessimo definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse, intendendo con ciò sia il caso in cui un collaboratore persegua un interesse diverso da quello della Cooperativa di Bessimo, sia il caso in cui i rappresentanti dei fornitori o di altre aziende pubbliche, agiscano, nei loro rapporti con la Cooperativa di Bessimo, in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

La Cooperativa Sociale di Bessimo, inoltre, condanna e proibisce ogni forma di corruzione e vieta espressamente ai Destinatari di porre in essere comportamenti discriminatori nelle procedure preordinate alla stipulazione dei contratti o nell'accesso degli utenti alle informazioni ed ai servizi aziendali.

1.4 Dovere di riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy

Stante la peculiare natura dei dati trattati in ambito sociale e sanitario, la Cooperativa Sociale di Bessimo assicura la tutela del diritto alla riservatezza delle persone attraverso adeguati sistemi di archiviazione e protezione dei dati, nel rigoroso rispetto della vigente normativa in materia di privacy. I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non necessari e non coerenti con l'esercizio della propria attività.

1.5 Tutela del patrimonio aziendale

La Cooperativa Sociale di Bessimo adotta tutti gli strumenti necessari per tutelare il proprio patrimonio ed esige dai propri dipendenti e collaboratori il rispetto dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

Il dipendente è tenuto ad utilizzare le dotazioni della Cooperativa Sociale di Bessimo soltanto per l'espletamento delle mansioni lavorative a cui è preposto. Sono pertanto espressamente vietati usi impropri, danneggiamenti e sprechi di materiale di proprietà della Cooperativa Sociale di Bessimo.

1.6 Tutela della persona

La Cooperativa Sociale di Bessimo assicura in ogni ambito della propria attività, interno ed esterno, la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione.

Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne ed esterne. In particolare, non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

E' dovere della Cooperativa Sociale di Bessimo garantire il rispetto delle pari opportunità e vietare ogni discriminazione basata sul sesso, sulla razza, sugli orientamenti sessuali, sulle convinzioni religiose, morali, filosofiche e politiche. Ogni indagine in tal senso è, pertanto, esclusa.

1.7 Tutela della sicurezza

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa Sociale di Bessimo opera nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e delle normative vigenti materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. Si impegna inoltre ad accogliere le eventuali indicazioni del competente organo di vigilanza, e ad adottare adeguate misure preventive (Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione).

1.8 Tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario che la Cooperativa di Bessimo si impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra lo sviluppo sostenibile e le imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Pertanto, è precisa volontà della Cooperativa Sociale di Bessimo adottare, compatibilmente al principio di ragionevolezza delle scelte economiche, tecnologie e comportamenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse energetiche.

Capo II - PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE

2.1 Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

L'organizzazione e le attività della Cooperativa di Bessimo sono improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Cooperativa Sociale di Bessimo adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria, al contemperamento degli interessi di tutte le componenti coinvolte nelle attività dei diversi servizi.

In quest'ottica, la Cooperativa di Bessimo assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita.

2.2 Diritto di accesso

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

2.3 Rintracciabilità del percorso degli atti aziendali

Ogni processo amministrativo deve essere tale da garantirne la riconducibilità al provvedimento deliberativo, alla determinazione dirigenziale o comunque all'atto amministrativo da cui trae origine.

Oltre ad una precisa e formalizzata definizione delle responsabilità, la Cooperativa Sociale di Bessimo provvede pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

2.4 Imparzialità nelle procedure di scelta dei contraenti / fornitori

I meccanismi di scelta dei contraenti e dei fornitori garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi o ad ogni impresa di realizzazione di lavori, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti e di procedure di scelta documentabili. Ciascun soggetto che sia in possesso dei requisiti richiesti deve avere la possibilità di competere alle gare di aggiudicazione di beni e servizi senza discriminazioni e nell'assoluto rispetto del principio della libera concorrenza.

I Destinatari preposti all'attività di pattuizione delle condizioni contrattuali devono agire con trasparenza ed imparzialità ed ispirare il loro operato ai principi di correttezza e buona fede, ricercando il massimo vantaggio per la Cooperativa Sociale di Bessimo e predisponendo strumenti contrattuali idonei a garantire il rispetto dei livelli qualitativi e dei tempi di consegna necessari alle esigenze dettate dall'attività aziendale.

2.5 Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate in modo tale da garantire, in ogni momento, la verificabilità del rispetto delle procedure previste da parte degli organismi preposti al

controllo. In particolare, per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto; le informazioni relative alla contabilità generale ed analitica che confluiscono nella reportistica periodica devono essere chiare, trasparenti, corrette, complete ed accurate. È compito di ogni dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

L'uso di fondi della Cooperativa di Bessimo per fini illegali o impropri è severamente proibito. A nessuno e per nessun motivo dovranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni adeguatamente autorizzate, o comunque elargite forme illegali di remunerazione.

I Destinatari sono tenuti al rispetto degli specifici regolamenti adottati dalla Cooperativa Sociale di Bessimo, al fine di disciplinare ed attuare il sistema di controllo interno, ed hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Direzione Amministrativa eventuali omissioni, falsificazioni o inesattezze nelle registrazioni contabili di cui siano venuti a conoscenza.

2.6 Controllo interno

E' politica della Cooperativa Sociale di Bessimo diffondere a tutti i livelli non solo una cultura caratterizzata dall'esistenza e dall'importanza dei controlli, ma anche trasmettere una mentalità orientata all'esercizio dei medesimi.

La Cooperativa di Bessimo adotta un sistema di controllo interno attraverso il proprio Sistema Qualità ed attraverso i controlli del Collegio Sindacale e dei Revisori, volto ad accertare l'adeguatezza dei diversi processi in termini di efficacia, efficienza ed economicità, garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale, nonché assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne, esterne, alle direttive ed indirizzi aziendali finalizzati a garantire una sana ed efficiente gestione.

Attiene al Consiglio di Amministrazione, pertanto, la primaria responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del sistema di controllo interno, avvalendosi anche del supporto fornito dalla funzione di auditor interno, alla quale deve essere garantito, nella sua attività di monitoraggio, pieno e libero accesso ai dati ed alla documentazione aziendale.

2.7 Rapporto con altri enti e collaborazione con Authorities pubbliche e autorità giudiziaria

La Direzione della Cooperativa di Bessimo individua formalmente i Destinatari autorizzati a rapportarsi con gli enti rappresentativi degli interessi generali e con le Aziende Pubbliche.

I Destinatari, in occasione di verifiche ed ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organismi ispettivi e di controllo. E' inoltre fatto divieto alle persone autorizzate dalla Cooperativa Sociale di Bessimo a rapportarsi con i suddetti organismi, nonché con altre aziende pubbliche, di adottare comportamenti volti ad influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico servizio che impegnano verso l'esterno gli organismi medesimi.

Capo III - RAPPORTI CON GLI UTENTI

3.1 Stile di comportamento

I dipendenti ed i collaboratori della Cooperativa Sociale di Bessimo che hanno rapporti diretti con l'utenza devono operare con senso di responsabilità e spirito di servizio, manifestando attenzione e disponibilità nei confronti delle esigenze e delle problematiche che vengono loro esposte, ed improntando i propri comportamenti al rispetto e alla cortesia.

Non è possibile impiegare utenti in programma terapeutico per svolgere prestazioni lavorative non previste all'interno delle normali attività ergoterapiche svolte dalle diverse nostre Comunità Terapeutiche o far eseguire prestazioni gratuite o di evidente vantaggio che comportino un personale benefico ad alcun membro dello staff nonché dipendente o socio della Cooperativa di Bessimo.³

Il verificarsi di situazioni di questo tipo sarà considerato una grave violazione del Codice Etico e darà luogo ad adeguati provvedimenti disciplinari.

3.2 Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

La Cooperativa di Bessimo si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di natura scientifica o di altro tipo i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

La Cooperativa Sociale di Bessimo provvede alla pubblicazione ed alla divulgazione della Carta dei Servizi, quale strumento principe di informazione rivolta all'utenza circa i servizi aziendali e le loro modalità di erogazione; inoltre, la conoscibilità di notizie, comunicati stampa, dati e informazioni scientifiche di interesse collettivo viene garantita attraverso l'uso di adeguati sistemi di comunicazione, in primo luogo attraverso il sito web www.bessimo.it.

La Cooperativa Sociale di Bessimo, inoltre, promuove e sviluppa iniziative di prevenzione su tossicodipendenze ed alcolodipendenze, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni non-profit che operano nel settore dell'assistenza socio sanitaria, al fine di aiutare il cittadino ad assumere stili di vita sani e comportamenti responsabili.

3.3 Rapporti con gli organi di informazione

Tutti i dipendenti e collaboratori, anche esterni, della Cooperativa Sociale di Bessimo devono assicurare che l'immagine della Cooperativa appaia consona all'importanza del ruolo che essa è chiamata a svolgere nell'interesse della collettività.

I rapporti della Cooperativa Sociale di Bessimo con i mass-media sono riservati esclusivamente al Presidente ed ai responsabili formalmente autorizzati a svolgere tale compito.

E' fatto tassativo divieto ai Destinatari di accettare o porre in atto forme di pressione tese a favorire il conseguimento di una posizione di vantaggio da parte di organi di informazione.

³ Delibera CdA 08.06.15 che modificava la delibera CdA 12.09.11.

3.4 Rapporti con le associazioni portatrici di interessi

La Cooperativa di Bessimo ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e si impegna, pertanto, a dare riscontro ai suggerimenti ed ai reclami presentati da parte di utenti, operatori e servizi inviati, nonché a provvedere, nei limiti del possibile, alla consultazione degli stessi per i progetti che abbiano un impatto rilevante sulle modalità di erogazione dei servizi.

3.5 Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

E' fatto assoluto divieto ai Destinatari di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dalla Cooperativa Sociale di Bessimo, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

3.6 Ricerca dell'integrazione culturale

Anche in considerazione dell'elevata incidenza di flussi migratori che caratterizza le aree in cui opera la Cooperativa di Bessimo, è preciso impegno della Cooperativa adottare una politica di integrazione culturale, volta in primo luogo a superare le difficoltà linguistiche ed a favorire i percorsi educativi e riabilitativi di utenti stranieri.

Capo IV - RISORSE UMANE

4.1 Ottimizzazione e valorizzazione del personale

La Cooperativa Sociale di Bessimo riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento della propria attività, e ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva, attraverso sistemi di valutazione sistematici sulla base di indicatori oggettivi. L'acquisizione e la collocazione funzionale del personale rispondono al principio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate e chiare informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

4.2 Formazione adeguata e continua

E' interesse strategico della Cooperativa Sociale di Bessimo migliorare le competenze professionali dei propri dipendenti attraverso corsi di formazione che garantiscano l'aggiornamento delle conoscenze e l'approfondimento delle problematiche educative, gestionali e operative di maggiore rilievo.

4.3 Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione del personale

La Cooperativa Sociale di Bessimo garantisce l'utilizzo di meccanismi trasparenti nella fase di scelta del personale e nel conferimento degli incarichi interni, assicurando il rispetto delle pari opportunità, vietando ogni forma di discriminazione ed adottando, quale esclusivo criterio di giudizio, la valutazione oggettiva delle attitudini e delle competenze dimostrate.

4.4 Corretta gestione dei rapporti gerarchici

Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

Fermo restando il rispetto dei ruoli e delle funzioni e compatibilmente con le esigenze operative, la Cooperativa di Bessimo promuove il coinvolgimento dei soci nello sviluppo dell'attività, anche prevedendo momenti di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi a lungo termine, attraverso discussioni e decisioni funzionali alle quali il socio è invitato ad intervenire con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

Una volta che il responsabile abbia formulato le decisioni finali, sia il socio che il dipendente devono comunque concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

Capo V - RAPPORTI CON I DESTINATARI

5.1 Inserimento del rispetto del Codice Etico tra gli obblighi contrattuali dei dipendenti

La Cooperativa di Bessimo si impegna a diffondere il Codice presso i Destinatari, assicurandosi che esso venga adeguatamente compreso ed attuato. I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme disciplinari e dei principi contenuti nel presente Codice. La violazione di tale obbligo costituisce a tutti gli effetti di legge un'inadempienza contrattuale. E' dovere dei Destinatari, inoltre, evidenziare alla Direzione eventuali situazioni critiche o momenti di difficoltà nel dare attuazione a quanto previsto nel Codice, ovvero eventuali violazioni dello stesso di cui essi siano venuti a conoscenza anche al di fuori dello svolgimento delle funzioni cui sono preposti in seno alla Cooperativa di Bessimo. È assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

5.2 Doveri specifici dei Responsabili

Compete in primo luogo ai Responsabili di servizi e settori ed ai coordinatori di servizi promuovere i valori e i principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. I responsabili devono, pertanto, rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti assegnati al servizio di propria competenza, indirizzandoli all'osservanza del Codice ed operando affinché gli stessi comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

5.3 Divieto di adottare comportamenti tali da pregiudicare l'affidabilità morale e professionale

E' fatto divieto ai Destinatari di adottare comportamenti tali da pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale. In particolare, non viene tollerato, nello svolgimento dell'attività lavorativa ed in generale nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di droghe o qualunque altra sostanza in grado di alterare le capacità cognitive e percettive.

5.4 Rimozione di ogni conflitto di interesse e perseguimento dell'interesse esclusivo della Cooperativa Sociale di Bessimo

I Destinatari sono tenuti ad agire nell'esclusivo interesse della Cooperativa Sociale di Bessimo e devono, pertanto, comunicare tempestivamente al proprio Responsabile l'esistenza di eventuali conflitti di interessi che possano sorgere in relazione all'attività loro assegnata.

5.5 Divieto di accettare regali

E' fatto divieto ai Destinatari di accettare, da parte di utenti o terzi, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. I Destinatari che ricevano, in occasione di festività o ricorrenze, somme di denaro o regali di notevole valore economico, sono inoltre tenuti a darne comunicazione alla Direzione che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

Capo VI - RAPPORTI CON I TERZI

6.1 Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con la Cooperativa Sociale di Bessimo è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte della Cooperativa Sociale di Bessimo stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Al momento dell'approvazione del Codice, la Cooperativa Sociale di Bessimo si impegna a darne comunicazione ai Terzi e ad emendare, per quanto possibile, i contratti in vigore attraverso l'inserimento della clausola di risoluzione sopraindicata.

6.2 Rispetto della disciplina vigente in materia di contratti

Nella scelta dei fornitori, la Cooperativa Sociale di Bessimo si impegna ricercare il massimo vantaggio nei termini del miglior prezzo o dell'offerta più vantaggiosa.

6.3 Divieto di elargire regali

I Terzi sono tenuti a rispettare il divieto di offrire o promettere favori o regali che eccedano le comuni pratiche di cortesia, o siano comunque volti ad acquisire una posizione di indebito vantaggio rispetto all'espletamento delle attività aziendali.

6.4 Divieto di favorire o svantaggiare Terzi

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso Terzi. La Cooperativa Sociale di Bessimo si impegna a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara, ed assicura l'adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.